

A "Libri come" l'autore algerino presenta "I virtuosi": «Certi leader mi ricordano Ubu re»

# Khadra, scrittore ed ex ufficiale: «I popoli possono fermare le guerre»

ROMA

**Ex ufficiale** dell'esercito algerino, grande scrittore con lo pseudonimo Yasmina Khadra, che è il nome della moglie, Mohamed Moulessehouel non approva la violenza perché l'ha conosciuta e non ama la guerra perché l'ha fatta «ed è un fallimento» dice. Nel suo nuovo libro *I virtuosi* (Sellerio) ci porta nell'Algeria dell'inizio del ventesimo secolo, dominata dalla colonizzazione, dove un ragazzo poverissimo, Yacine, sceglie la via del coraggio. «Il giovane protagonista in realtà è mia madre che non ha mai fatto del male a nessuno, eppure aveva vissuto sulla sua pelle tante ingiustizie» racconta Khadra, in Italia per "Libri come", la festa del libro e della lettura che si è conclusa ieri a Roma. A sua madre «che non sapeva né leggere né scrivere» è dedicato *I virtuosi* e al coraggio «che non esiste più».



Yasmina Khadra

«**Le guerre** si possono evitare. I popoli devono risvegliarsi, assumersi le loro responsabilità. Chi ha la possibilità di prendere decisioni politiche deve essere rimesso al proprio posto – dice lo scrittore ex militare – Tutti i popoli aspirano a vivere nella pace e tranquillità, non i politici che sono capaci di tutto per raggiungere il loro fine che non sempre è quello del popolo».

Per Mohamed Moulessehouel – settantenne che vive a Orano per la maggior parte del tempo

e qualche mese a Parigi – Trump, Putin, Netanyahu «si sentono al di sopra della legge. Mi ricordano l'Ubu re di Alfred Jarry, sono i tre cavalieri dell'Apocalisse». «Quello che sta accadendo in Ucraina – continua – dimostra che il mondo può essere devastato per un nonnulla. Quello che sta accadendo a Gaza mostra che la coscienza è morta. Come si può assistere in diretta a un genocidio senza avere il diritto di indignarsi?» afferma.

«**Il mondo** non è mai stato perfetto. Abbiamo inventato l'elettricità, l'acqua corrente ma in realtà non c'è stata nessuna evoluzione positiva dell'umanità». Pieno di umanità, *I virtuosi* va nella direzione opposta a quella in cui cammina velocissimamente il nostro mondo. «Tutto dipende da noi. È l'uomo che sceglie il suo destino. I virtuosi sono le persone che preservano la loro parte di umanità anche nei momenti più difficili».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157